



Direzione Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza
Il Direttore Generale

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n.18, recante l'ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95, recante la riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri, e successive modificazioni;

VISTO il decreto ministeriale 17 dicembre 2021, n. 2753, e in particolare l'articolo 20, registrato alla Corte dei Conti il 29 dicembre 2021, reg. 3079, recante la disciplina delle articolazioni interne delle strutture di livello dirigenziale generale, istituite presso l'Amministrazione Centrale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 2021, n. 20, registrato alla Corte dei Conti l'8 luglio 2021, reg. 1887, con il quale sono state conferite le funzioni di Direttore Generale per gli affari politici e di sicurezza all'Ambasciatore Pasquale Ferrara;

CONSIDERATA l'esigenza di rivedere l'assetto delle sezioni degli uffici di questa direzione generale alla luce del citato decreto ministeriale 2753/2021

SENTITE le organizzazioni sindacali;

DECRETA

Articolo 1

Istituzione delle sezioni e relativi compiti

Negli uffici e nelle unità della direzione generale per gli affari politici e di sicurezza sono istituite e aggiornate le sezioni come da tabella allegata al presente decreto. Alle sezioni sono attribuiti i compiti rispettivamente indicati nella tabella stessa.

Il presente decreto sostituisce integralmente il decreto direttoriale 20 febbraio 2017, n. 2100/75 bis, che viene contestualmente abrogato.

Articolo 2

Il presente decreto si applica a decorrere dal 1 gennaio 2022.

Roma,

Il Direttore Generale
Amb. Pasquale FERRARA





TABELLA N. 1
DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI ESTERI E DI SICUREZZA

UFFICIO I (Sistema delle Nazioni Unite)

Sezione I - Assemblea Generale delle Nazioni Unite. Preparazione del segmento ministeriale, degli incontri bilaterali e delle riunioni multilaterali su temi Nazioni Unite. Processi di riforma dell'Assemblea Generale e del sistema ONU. Rapporti col Segretariato ONU. United Nations System Staff College di Torino. Coordinamento in ambito UE.

Sezione II - Candidature italiane agli organi elettivi del Sistema delle Nazioni Unite e alle posizioni apicali del Sistema ONU. Funzionari italiani nel sistema onusiano.

Sezione III - Politiche di bilancio e di gestione. Contributi obbligatori al bilancio regolare, al bilancio delle operazioni di pace e agli organismi internazionali, compresi quelli giuridici. Gestione delle missioni in ambito Nazioni Unite.

Sezione IV - Attività del Consiglio di Sicurezza. Processo di riforma del Consiglio di Sicurezza. Istituzioni giuridiche internazionali.

Sezione V - Operazioni di mantenimento della pace, diplomazia preventiva e peacebuilding, UN Global Service Centre.

UFFICIO II (Diritti umani, diritto internazionale umanitario e sicurezza umana)

Sezione I - Organi delle Nazioni Unite nel settore dei diritti umani.

Sezione II - Coordinamento in ambito UE nel settore dei diritti umani.

Sezione III - Questioni di diritto umanitario e sicurezza umana.

UFFICIO III (Consiglio d'Europa, OSCE e profili internazionali dei sistemi democratici)

Sezione I - OSCE.

Sezione II - Consiglio d'Europa.

Sezione III - Fori Multilaterali di promozione della Democrazia.

UFFICIO IV (Alleanza Atlantica, questioni strategiche di sicurezza e politico-militari)

Sezione I - Operazioni dell'Alleanza e tematiche correlate.

Sezione II - Partenariati NATO e relazioni NATO-UE. Problematiche strategiche di sicurezza e tematiche di politica militare. Pirateria, sicurezza informatica.

Sezione III - NATO e sicurezza politico-militare nel contesto alleato ed euro-atlantico. Relazioni NATO-Russia, politica nucleare, disarmo, difesa missilistica. Consiglio Supremo di Difesa. Attività del Nucleo Interministeriale di Situazione e Pianificazione (NISP).

UFFICIO V (Disarmo e controllo degli armamenti, non proliferazione, Ufficio dell'Autorità Nazionale per la proibizione delle armi chimiche)

Sezione I - Disarmo e non proliferazione nucleare, missilistica, chimica e batteriologica; tematiche afferenti ai controlli alle esportazioni di materiale a duplice uso ai fini del contrasto alla proliferazione di armi di distruzione di massa.

Sezione II - Attuazione degli obblighi previsti dalla Convenzione di Parigi sulla proibizione delle armi chimiche-CWC e del Trattato sul bando totale degli esperimenti nucleari-CTBT.

Sezione III - Disarmo e controllo degli armamenti convenzionali.

Sezione IV - Relazioni con l'Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica-AIEA.

UFFICIO VI (Minacce transnazionali e strategie integrate)
<p>Sezione I - Cooperazione in materia di lotta al terrorismo, al traffico di stupefacenti e al crimine organizzato transnazionale in ambito ONU, G7/G8 (Gruppo Roma-Lione e Rapid Response Mechanism-RRM sul contrasto alla disinformazione). Gruppi di contatto bilaterali per il contrasto alle nuove minacce transnazionali.</p> <p>Sezione II - Cooperazione in materia di lotta al terrorismo in ambito UE e altri fora multilaterali specializzati (GCTF-Global Counter Terrorism Forum, GCERF, IIJ). Gestione della rete Esperti per la Sicurezza.</p>
UFFICIO VII (Cooperazione multilaterale e processi di integrazione nello spazio euro-mediterraneo)
Sezione I - Questioni euro-mediterranee; Unione per il Mediterraneo; Forum mediterraneo; Dialogo 5+5; Fondazione euro-mediterranea ed altre iniziative regionali.
UFFICIO VIII (Vicino Oriente e Lega Araba)
<p>Sezione I - Israele, Palestina e Processo di Pace.</p> <p>Sezione II - Egitto, Giordania e Lega Araba.</p> <p>Sezione III - Siria, Libano.</p> <p>Sezione IV - Rapporti economico-commerciali con i Paesi del Vicino Oriente.</p>
UFFICIO IX (Penisola arabica, Golfo e Afghanistan)
<p>Sezione I - Iran, Iraq e Afghanistan.</p> <p>Sezione II - Arabia Saudita e Yemen.</p> <p>Sezione III - Bahrein, Emirati Arabi Uniti, Kuwait, Oman e Qatar.</p> <p>Sezione IV - Rapporti economico-commerciali con i Paesi del Golfo, Consiglio Cooperazione del Golfo, Dialogo UE-CCG, Organizzazione della Cooperazione Islamica.</p>
UFFICIO X (Maghreb)
<p>Sezione I - Libia.</p> <p>Sezione II - Algeria, Marocco e questione del Sahara Occidentale.</p> <p>Sezione III - Tunisia.</p>
Unità PESC/PSDC
<p>Sezione I - PESC - Politica Estera e di Sicurezza Comune. Preparazione del Consiglio Affari Esteri e del COPS. Tematiche politiche e di sicurezza del G7/G8.</p> <p>Sezione II - PSDC - Politica di Sicurezza e Difesa Comune. Partecipazione dell'Italia ad operazioni militari UE).</p> <p>Sezione III - Partecipazione italiana alle missioni PSDC civili. Osservazione elettorale UE.</p>
Unità per l'America settentrionale
<p>Sezione I - Canada.</p> <p>Sezione II - Stati Uniti.</p> <p>Sezione III - Relazioni Transatlantiche.</p>
Unità per la Federazione Russa, L'Europa orientale, il Caucaso e l'Asia centrale
<p>Sezione I - Ucraina e Bielorussia.</p> <p>Sezione II - Federazione Russa.</p> <p>Sezione III - Paesi del Caucaso.</p> <p>Sezione IV - Paesi dell'Asia Centrale.</p>
Unità per le politiche dello spazio cibernetico
Sezione I - Questioni relative alla sicurezza e relativi processi.



Documento firmato da:
PASQUALE FERRARA
18.02.2022 18:16:46 UTC